

RINNOVO CCNL  
2006-2009**LINEE DI PIATTAFORMA****Premessa**

Facendo seguito alla nostra comunicazione di disdetta del CCNL inviata il 13 settembre 2005, prot. 2012, ai sensi dell'art. 16 del vigente contratto collettivo nazionale, le scriventi OO.SS. chiedono l'apertura delle trattative per il rinnovo del CCNL 2006-2009. A tal fine le scriventi OO.SS. inviano le presenti linee di piattaforma.

**Obiettivi generali**

Si ritiene necessario procedere ad un adeguamento di alcuni istituti contrattuali in considerazione del mutato quadro complessivo relativo al sistema dell'istruzione non statale, in coerenza con quanto normato dalla legge di parità, dalle altre disposizioni in materia di legislazione scolastica ed educativa.

L'obiettivo, solo in parte realizzato in occasione del precedente rinnovo contrattuale, di ridurre il divario economico e normativo tra il personale dipendente della scuola non statale e quello pubblico e statale, va confermato.

Vi è, infatti, la profonda consapevolezza che l'estensione dei diritti, delle tutele contrattuali e delle condizioni economiche del personale rappresentino il presupposto per una piena valorizzazione delle professionalità presenti nelle istituzioni scolastiche educative non statali.

In questo contesto la contrattazione nazionale assume un ruolo centrale.

Al CCNL compete il ruolo di ridefinire la struttura economica e organizzativa della scuola non statale in armonia con l'intero sistema nazionale di istruzione e di educazione nel rispetto del dettato costituzionale e della legislazione scolastica, con l'obiettivo di giungere in tempi brevi a un unico contratto collettivo nazionale di settore.

Alla contrattazione decentrata di II livello, territoriale e di istituzione scolastica/educativa, va affidato il ruolo di rendere effettivamente esigibili diritti e tutele, implementando le attività assegnate alle commissioni paritetiche regionali.

**Parte normativa**

Le novità legislative in materia di mercato del lavoro introdotte dalla legge 30/03 e dal successivo D.L.vo 276/03 determinano, nella filiera dell'istruzione non statale, elementi di flessibilità tali da precarizzare i rapporti di lavoro e da vanificare il servizio erogato.

Pertanto le OO.SS. nel respingere tali tipologie di lavoro, confermano la centralità, nelle istituzioni scolastiche ed educative non statali, del ricorso al tradizionale rapporto di lavoro dipendente e a tempo indeterminato in quanto garanzia per un ottimale funzionamento dell'attività didattica ed educativa.

In questo senso va ribadito l'impegno di escludere dalle attività scolastiche ed educative, strutturali e ricorrenti, il ricorso a nuove tipologie di lavoro non standard con particolare riferimento a rapporti di lavoro autonomo e a progetto.

Va inoltre riconfermata la tendenza ad omogeneizzare l'orario di lavoro nell'area delle attività ausiliarie, tecniche e amministrative con quanto definito per le analoghe figure professionali nella scuola statale.

Per il personale docente va ribadito e/o adeguato l'orario cattedra sulla base degli ordinamenti scolastici.

In questa ottica è necessario rafforzare gli strumenti della bilateralità per la formazione del personale e per il sostegno al reddito in particolari condizioni, dare certezza alla esigibilità dei diritti e delle tutele sindacali e garantire la sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

### **Trattamenti economici e salariali**

È indispensabile proseguire, sul piano economico e salariale, la tendenza, individuata nella passata stagione contrattuale, a ridurre il differenziale economico esistente tra il personale della scuola non statale e quello della scuola statale, con l'obiettivo futuro di unificare le condizioni economiche di tutto il personale della scuola indipendentemente da dove opera. Tale obiettivo richiede, ovviamente, tempi più lunghi di una sola tornata contrattuale.

Fermo restando tale impegno e al fine di valorizzare il lavoro all'interno delle istituzioni scolastiche non statali, le OO.SS. ritengono necessario individuare strumenti opportuni tesi ad esaltare la professionalità del personale docente e ATA e direttivo.

### **Norme finali**

Le OO.SS. si riservano di presentare ulteriori ed articolate richieste di modifiche e integrazioni.

Infine ai sensi dell'art. 16 del CCNL le scriventi OO.SS. FLC-CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola e SNALS CONFISAL chiedono l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° aprile 2006.

Roma, 13 marzo 2006